

D. ROBERTI

RICORDO DI *GUIDO GRANDI*

È trascorso un anno dalla dolorosa scomparsa di *GUIDO GRANDI*. Illustri suoi allievi hanno già scritto pagine dense di commozione per comunicare a quanti non ebbero il privilegio di conoscerlo e di ammirarlo e a quanti verranno le elevate ed eccezionali doti dell'Uomo e dello Scienziato. Io, qui, desidero solo ricordare brevemente l'insigne entomologo e naturalista, uno dei maggiori del nostro secolo, e dare una testimonianza di devozione e di gratitudine verso il Maestro.

L'opera di *GUIDO GRANDI* è vasta e multiforme ed è rappresentata da centinaia di memorie, da poderosi trattati e dalla realizzazione di istituzioni che diresse con instancabile impegno ed ardore nell'interesse della Scienza. Fu Maestro nel significato più ampio della parola: a quanti gli furono vicino e a quanti ebbero, comunque, rapporti con Lui dette, con illimitata generosità, insegnamenti, consigli, incitamenti.

Nella sua attività organizzatrice va ricordato il notevole apporto che dette alla costituzione della nuova Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del S. Cuore in Piacenza. Padre *AGOSTINO GEMELLI*, Magnifico Rettore di quella Università, chiamò *GUIDO GRANDI* a far parte del Comitato organizzatore della Facoltà di Agraria di Piacenza e a dirigere, in particolare, il settore Zoologia-Entomologia della stessa. Fu allora, nel 1954, che mi toccò l'onore di usufruire direttamente della sua guida. Io, giovane titolare della Cattedra di Entomologia a Piacenza, ebbi in quel periodo dal Maestro valida ed illuminata guida nello svolgimento del mio lavoro. Ed anche dopo che il Comitato organizzatore della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica fu sciolto, quanti ammaestramenti, quanti consigli continuai a ricevere da Lui! Gravi e complessi erano talvolta i problemi da risolvere; ma non una sola volta mi è accaduto di allontanarmi dal suo studio scoraggiato o incerto sul da farsi; ogni sua parola dava fiducia, ogni sua direttiva indicava con esattezza la giusta via da seguire.

Più tardi le riunioni accademiche hanno offerto la felice occasione di passare qualche giornata vicino a *GUIDO GRANDI*, di ascoltare

la sua parola chiara e illuminata, di godere del fascino che derivava dalla nobiltà della sua persona, di essere presi dal suo stesso instinguibile entusiasmo. Sono state giornate piacevoli e indimenticabili.

Si sente ora il vuoto incolmabile lasciato dalla sua scomparsa, un rimpianto infinito; rimangono vivissimi tanti ricordi; ma soprattutto rimane di Lui l'alto insegnamento che teniamo sempre presente e che cerchiamo di trasmettere a coloro che ci seguiranno.



GUIDO GRANDI (a destra) conversa con l'Avv. G. MONTANI, Sindaco di Piacenza, durante una pausa dei lavori del II Congresso Nazionale di Entomologia tenuto in detta città nel maggio del 1959.

* * *

GUIDO GRANDI nacque a Vigevano il 3 marzo 1886. Si laureò a Bologna in Scienze naturali nel 1910 e per oltre un decennio fu assistente nell'Istituto di Zoologia Generale e Agraria di Portici. Chiamato alla cattedra di Entomologia dell'Università di Bologna fondò, nel 1925, l'Istituto omonimo che ben presto divenne uno dei più importanti centri di studi entomologici d'Italia. Fu Professore emerito di Ento-

mologia nella stessa Università. A Bologna ha chiuso la sua laboriosa esistenza il 10 dicembre 1970.

Ha dato alle stampe oltre 250 memorie, nelle quali sono contenuti i risultati del suo immenso lavoro scientifico. Di particolare rilievo sono le serie di pubblicazioni sui Calcidoidei Agaonidi di tutto il mondo, quelle sulla morfologia comparata degli insetti a regime specializzato e quelle sulla etologia degli Imenotteri melliferi e predatori. Opere imponenti sono: l'« Introduzione allo studio dell'Entomologia », gli « Studi di un Entomologo sugli Imenotteri Superiori » e le « Istituzioni di Entomologia generale ».

Fondò nel 1928, e diresse fino alla morte, il « Bollettino dell'Istituto di Entomologia di Bologna », che contiene la massima parte della produzione scientifica Sua e della Sua Scuola. Fondò e diresse la collana dei volumi della « Fauna d'Italia ».

Fu socio fondatore e presidente a vita dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia. Fu membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Accademia Nazionale dei XL, dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna e di varie altre Accademie Italiane e, inoltre, socio delle Società Entomologiche di Francia, del Belgio, della Svizzera, della Gran Bretagna e di altre Società Entomologiche Straniere.

Bari, 30 dicembre 1971.

Finito di stampare nel giugno 1972
nello stabilimento d'arti grafiche Gius. Laterza & Figli, Bari